

DOPO UN ANNO

Digitale terrestre, ancora qualche zona non coperta

A un anno dallo switch off, il Corecom del Friuli Venezia Giulia tira le somme sul passaggio al digitale terrestre. La sede dell'ateneo friulano di casa Lenassi a Gorizia ha ospitato la presentazione del progetto di ricerca realizzato in collaborazione con il Laboratorio di ricerca economica e manageriale, il Larrem, dell'Università stessa. Il bilancio dei primi 12 mesi è positivo, fermo restando che esistono ancora delle zone non coperte, come Doberdò e il San Michele nell'Isontino, dove però il problema sarà risolto quanto prima. Un lavoro volto ad analizza-

re i costi e i benefici che la transizione al digitale terrestre ha avuto sulle emittenti televisive e sulla popolazione della regione, tra gli altri con Giancarlo Serafini, vice presidente del Corecom regionale: «Il nostro lavoro di informazione sulle possibili problematiche ha permesso di evitare disagi. C'è ancora a macchia di leopardo qualche zona non ben servita, ma è solo questione di tempo. La ricerca è servita soprattutto per le emittenti locali, per comprendere gli interventi che dovranno essere fatti a livello di contenuti». (f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA